

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

N. impegno 741/2021

Codice.Classif. 01061.03 – (Capitolo 335)

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 59

OGGETTO: Incarico al PI Paolo Carlini dello Studio Stea progetto srl con sede ad Arco della progettazione preliminare ed esecutiva dei lavori di ampliamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica dell'abitato di Cavedine. Codice Cig: Z4B32390C1.

L'anno **duemila ventuno** addì **ventuno** del mese di **giugno** alle ore **17.00**, nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ANGELI	DAVID	- Sindaco
CALDERA	ELISA	- Assessore
COMAI	ELEONORA	- Assessore
COMAI	GIANNI	- Assessore
TRAVAGLIA	ANDREA	- Vicesindaco

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Incarico al PI Paolo Carlini dello Studio Stea progetto srl con sede ad Arco della progettazione preliminare ed esecutiva dei lavori di ampliamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica dell'abitato di Cavedine. Codice Cig: Z4B32390C1.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

Con apposita variazione di bilancio approvata d'urgenza con provvedimento di Giunta n° 56 del 17.6.2021 è stato inserito nella programmazione di bilancio il capitolo 10.05.2.02 -3737 uno stanziamento complessivo di euro 100.000,00 per interventi straordinari di efficientamento dell'illuminazione pubblica in particolare per il potenziamento ed il miglioramento degli impianti posti nell'abitato di Cavedine finanziato per intero dallo Stato sulla base del Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 14 gennaio 2020 e successive modifiche come ulteriormente disposto con apposita deliberazione della Giunta P.le.

Il provvedimento citato assegna ai comuni, delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, contributi per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, di un importo che nel caso del Comune di Cavedine ammonta ad euro 50.000,00, raddoppiato con deliberazione della Giunta P.le e pertanto con una disponibilità complessiva di euro 100.000,00.

L'assegnazione dei citati contributi è finalizzata alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

- Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Gli Enti beneficiari sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascuna annualità, a pena di decadenza. I predetti contributi saranno poi effettivamente erogati dal Ministero dell'interno, in una prima quota, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) della banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP).

L'intervento individuato dall'amministrazione comunale riguarda l'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica posto al servizio dell'abitato di Cavedine. Per poter disporre della necessaria progettazione e rispettare i tempi di scadenza del 15 settembre per poter iniziare i lavori è stato il Perito Industriale Paolo Carlini dello studio STEA progetto di Arco il quale con nota del 15 giugno 2021 ha formulato la propria offerta economica per redigere gli atti richiesti (progetto preliminare ed esecutivo) per un corrispettivo di euro 5.032,97 oltre agli oneri di cassa del 5% ed Iva del 22% per un totale di euro 6.447,23;

Richiamato l'art. 6 della legge provinciale 23 marzo 2020 n° 2 che per l'affidamento di incarichi tecnici di importo inferiore alla soglia europea e con lo scopo di accelerare la realizzazione delle opere pubbliche, fronteggiare la crisi economica dispone la selezione dei soggetti per l'affidamento di incarichi tecnici mediante affidamento diretto in deroga alla procedura prevista dall'articolo 24 bis del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

Tale novella legislativa consente al responsabile del procedimento di individuare il professionista con le modalità previste dall'articolo 25 bis del medesimo decreto e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 ter della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016. Ferma restando la possibilità per il responsabile del procedimento di derogarvi, ove lo ritenga necessario, costituiscono riferimento per la congruità del ribasso offerto le seguenti percentuali di ribasso o la loro media pesata se l'affidamento ha ad oggetto opere appartenenti a più di una tipologia di opera: a) per le opere "edilizia -strutture impianti": ribasso minimo 10 per cento, ribasso massimo 20 per cento; b) per le opere "geologia": ribasso minimo 15 per cento, ribasso massimo 25 per cento; c) per le opere "mobilità - idraulica - informazione - paesaggio - urbanistica": ribasso minimo 20 per cento, ribasso massimo 30 per cento; d) per le opere "coordinamento sicurezza": ribasso minimo 25 per cento, ribasso massimo 35 per cento.

Richiamato inoltre l'art. 20, comma 3, della normativa provinciale poc'anzi citata, il quale stabilisce che, ai fini dell'espletamento delle attività di progettazione e collaborazione, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le attività a soggetti esterni qualora siano accertate carenze di organico che non consentono

l'espletamento dell'attività da parte di soggetti interni all'amministrazione, come nel caso specifico dato l'attuale carico di lavoro che grava a tutt'oggi sul Servizio Tecnico e la carenza di personale.

Ritenuta congrua l'offerta e rispondente alle esigenze dell'amministrazione nonché conforme alle vigenti normative in materia di incarichi professionali;

Dato atto che l'incarico in questione, risultando l'importo stimato di parcella inferiore al limite previsto dall'art. 21, comma 4, della L.P. 23/1990 e s.m. e i., può essere affidato direttamente ad un libero professionista senza confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93, approvato con Decreto del Presidente n° 9-84/leg di data 11 maggio 2012. Per affidamenti di importo inferiore ad Euro 26.000,00- si prescinde anche dalla stipula delle convenzioni, redatte sulla base dello schema-tipo approvato dalla Giunta provinciale. Nel caso concreto la spesa che il Comune dovrà sostenere è nettamente inferiore alla soglia al di sotto della quale è ammesso il ricorso all'istituto della trattativa diretta;

Ritenuto altresì opportuno dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'esigenza di disporre in tempi rapidi degli atti di progetto e rilievo dell'area.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.L.gs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

VISTO:

il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma

Atteso che, in ordine alla presente deliberazione, è stato acquisito il parere prescritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espresso favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale in data 21.06.2021 dal Responsabile del Servizio Segreteria per la regolarità tecnico – amministrativa e per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

delibera

1. di incaricare il PI Paolo Carlini dello studio STEA progetto di Arco della progettazione preliminare ed esecutiva relativa al potenziamento ed efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica di Cavedine come da preventivo di parcella del 15 giugno 2021 per un corrispettivo di euro 5.032,97 oltre agli oneri di cassa del 5% ed Iva del 22% per un totale di euro 6.447,23;
2. di imputare la spesa di euro 6.447,23 al capitolo 335 – Codifica 01061.03 del bilancio di previsione 2020 che attualmente ha una previsione di bilancio pari ad euro 30.000,00;
3. di precisare che la prestazione deve concludersi entro il 10 luglio 2021 per il progetto preliminare ed entro il 10 agosto 2021 per il progetto esecutivo;
4. di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza motivata in premessa, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 184, comma 3 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
6. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199; (*)
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. I ricorsi b) e c) sono alternativi.
 - In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni, non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica